



COMUNE DI GENOVA

Condizioni particolari relative al servizio per l'esecuzione di n. 3 interventi di sfalcio erba nei cimiteri cittadini



COMUNE DI GENOVA

ART. 1- OGGETTO E DURATA

1. Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari la disciplina dell'appalto per l'esecuzione di n. 3 interventi di sfalcio erba da eseguire nei cimiteri cittadini di seguito elencati ubicati nel territorio del Comune di Genova.

2. L'appalto è suddiviso secondo i lotti di seguito elencati:

LOTTO "A":

Cimitero Monumentale di Staglieno - Piazzale Resasco

LOTTO "B":

Cimitero di S. Giovanni Battista – Via Vecchie Fornaci

Cimitero dei Pini Storti – Via S. Alberto

Cimitero di S. Martino di Pegli – Via Beato Martino da Pegli

Cimitero di Prà – Piazza Palmaro

Cimitero di Leira – Via Ovada

Cimitero di Crevari – Via Crevari

Cimitero di Coronata – Via Monte Guano

Cimitero di S. Carlo di Cese – località San Carlo di Cese

Cimitero di Borzoli – Via Borzoli

Cimitero di Cesino – Via Benedetto da Cesino

Cimitero della Biacca – Via al Santuario N.S. della Guardia

Cimitero di Cremeno – località Cremeno

Cimitero di S. Biagio – Via S. B. di Valpolcevera

Cimitero di Fegino – Via alla Chiesa di Fegino

Cimitero di Torbella – Via Vezzani

Cimitero di Murta – località Murta

3. Si riportano nell'allegato 1 delle presenti Condizioni Particolari le superfici presunte, indicative e non vincolanti oggetto di sfalcio dei cimiteri sopra elencati.

4. Il presente appalto ha durata dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2022.

ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Nei periodi meglio dettagliati al successivo art. 4 "FREQUENZA E CALENDARIO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI", l'appaltatore sarà tenuto ad effettuare n. 3 interventi di taglio dell'erba e gli altri interventi di riordino specificati al successivo comma 3.

Pagina 2 di 19



COMUNE DI GENOVA

2. Gli interventi di taglio dell'erba dovranno essere effettuati negli spazi ricompresi fra i lettini lapidei delle fosse o tra altri simili manufatti funerari, nei corridoi e viali pedonali e carrabili di passaggio, zone transennate nel limite del praticabile, nelle aiuole, nei vialetti ed in tutti quei luoghi interni ai cimiteri anche non adibiti a sepoltura (quali, ad esempio, piazzali, scalinate, mattonate, terrazze, piccole capezzagne, muri, aree deposito/stoccaggio rifiuti, ecc.) ove si manifesti la presenza di erba ed altre piante infestanti a fusto sia legnoso che non legnoso. Il taglio dell'erba dovrà essere effettuato anche ai bordi delle suddette superfici. Lo sfalcio dovrà essere effettuato anche sui tumuli in campo comune (zerboni) che risultino privi del lettino lapideo o di analoga decorazione. In occasione delle operazioni di taglio la ditta esecutrice dovrà collocare sui bordi dei campi e delle aree interessate ed all'ingresso del cimitero degli appositi cartelli recanti la scritta "ATTENZIONE - SFALCIO ERBA IN CORSO". Nel contempo dell'esecuzione delle operazioni sfalcio, ovvero anche in maniera differita, dovrà quindi procedersi alla bonifica delle specie arbustive o a fusto legnoso infestanti che non costituiscono assetto strutturato del verde pertinenziale interno od esterno ai cimiteri, sono compresi quindi, ad esempio, interventi su muri di cinta ed interni, interventi di contenimento di siepi od altre specie arbustive debordanti, la riquadratura delle siepi suddette, l'eliminazione di polloni e getti sviluppatasi nella parte del tronco che possa interferire con il transito ovvero con strutture o manufatti esistenti. È compresa la rimozione coatta di piante a fusto legnoso presso sepolture private o di campo comune in ottemperanza al vigente Regolamento di Vigilanza Artistica sui Cimiteri.

3. In occasione dell'esecuzione degli interventi di sfalcio, dovranno inoltre anche essere eseguite le seguenti particolari operazioni, il cui costo è da intendersi ricompreso nell'offerta economica formulata:

LOTTO "A" - CIMITERO DI STAGLIENO

- sfalcio e riordino vialetti interni ed aiuole compresa pulizia cycas ed altre piante ivi a dimora escluse alberature d'alto fusto pertinenti la tomba Croce n. 238 B.I. quale incombenza da atto di donazione;
- sfalcio Reparto Protestanti Boschetto comprese pertinenti mattonate di accesso;
- Cimitero Britannico – terrazzamenti porzione sepolture parte civile 1-2-5- livello (escluse aree in concessione a Commonwealth War Graves Commission)

LOTTO "B"

- CIMITERO LEIRA DI VOLTRI:** area deposito materiali limitrofa al campo 10 (sfalcio);
- CIMITERO SAN GIOVANNI BATTISTA DI SESTRI:** area esterna e relativa rampa di accesso pertinente il cimitero sita in prossimità servizi igienici ed adibita ad accesso veicolare e stoccaggio materiali (sfalcio e decespugliamento canneto);
- CIMITERO PINI STORTI DI SESTRI:** bordi aree e viale di servizio pertinente il cimitero zona parcheggio/deposito e zona inferiore accesso veicolare Galleria A (sfalcio e decespugliamento);
- CIMITERO DELLA BIACCA:** piazzale antistante il cancello di accesso principale (sfalcio);
- CIMITERO DI MURTA:** mattonata esterna di accesso all'area cimiteriale (sfalcio);



COMUNE DI GENOVA

CIMITERO DI TORBELLA: sistemazione, potatura e riquadratura delle siepi che bordano i viali ed i campi.

4. Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito mediante motodecespugliatori ovvero attrezzature analoghe che non prevedano la fornitura di energia da parte del Comune di Genova. Eventuali eccezioni dovranno essere previamente concordate con il referente comunale di cui all'articolo 3.

5. L'erba tagliata dovrà essere rimossa capillarmente **contestualmente** alle operazioni di taglio nei percorsi, viali, piazzali, ecc. ed entro il termine perentorio di **un giorno** dalla data del taglio nei campi di inumazione, e dovrà essere smaltita nelle forme di legge dall'impresa assegnataria a proprie esclusive cura e spese. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione della ghiaia eventualmente proiettata su tombe o lapidi a seguito dell'esecuzione delle operazioni di taglio dell'erba.

6. Il personale che eseguirà le operazioni dovrà essere numericamente sufficiente a garantire la buona riuscita del servizio entro i termini contrattuali stabiliti per singolo intervento. Dovrà inoltre avere un'adeguata esperienza e formazione professionale rapportata agli interventi richiesti, dovrà essere dotato di ogni occorrente indumento o dispositivo di protezione individuale atto a prevenire infortuni. Lo stesso personale verrà edotto, anche tramite preventivi sopralluoghi congiunti, dei pericoli eventualmente presenti (es. impianti elettrici, terrazzamenti privi di protezione, zone transennate soggette ad intervento, ecc.) nei luoghi di intervento.

7. Tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto dovranno essere forniti dall'impresa aggiudicataria.

8. Al termine di ciascun intervento, ed anche quotidianamente qualora l'esecuzione degli interventi nei cimiteri risulti calendarizzata su più giornate, la Ditta aggiudicataria dovrà compilare in duplice copia lo specifico "Modulo di riscontro" (ALLEGATO 2 alle presenti Condizioni particolari) dell'attività effettuata che dovrà essere controfirmato e timbrato dal referente cimiteriale o suo delegato di cui all'articolo 4 del presente capitolato. In caso di non immediata reperibilità del referente cimiteriale, la presentazione del modulo suddetto da controfirmare potrà essere assolta la mattina successiva. La compilazione del modulo e la sua firma da parte del referente cimiteriale costituiscono condizione indispensabile per la liquidazione della fattura. In caso di mancata redazione del modulo o di rifiuto di firma dello stesso da parte del referente cimiteriale, la fattura sarà respinta.

ART. 3 – REFERENTE COMUNALE

1. La Civica Amministrazione si impegna ad individuare, prima dell'avvio del servizio, un referente comunale il cui nominativo e recapito ufficio/rete telefonia mobile verrà comunicato alla Ditta aggiudicataria.



COMUNE DI GENOVA

2. Il referente, per conto della Civica Amministrazione, assolverà le seguenti funzioni:

- controllo sulla correttezza del servizio eseguito in loco, anche attraverso la controfirma del modulo di riscontro di cui al comma 8 dell'articolo 2 "MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO";
- segnalazione al responsabile della Manutenzione Programmata e Funzionamento Sedi Operative di eventuali non conformità del servizio al fine di consentire l'attivazione della procedura di contestazione.

ART. 4 – FREQUENZA, CALENDARIO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI ED OPZIONI

1. Per tutta la durata del contratto, l'impresa sarà tenuta ad effettuare gli interventi di sfalcio oggetto delle presenti Condizioni Particolari nel rispetto dei termini di seguito indicati, compatibilmente con la data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva:

- A) primo taglio estivo: da assegnazione – 30 luglio;
- B) secondo estivo 10 agosto – 15 settembre;
- C) taglio autunnale: periodo 30 settembre - 25 ottobre

2. In base alle condizioni climatiche ed all'effettivo stato di crescita dell'erba, la Stazione Appaltante si riserva di variare il numero e la frequenza degli interventi da eseguire nei singoli cimiteri cittadini garantendo comunque alla Ditta appaltatrice il raggiungimento dell'importo contrattuale, fermo restando quanto disposto dall'art. 106 comma 12 D. Lgs. n. 50/2016.

3. Oltre agli interventi di cui al comma 1, per tutta la durata del servizio e nei limiti di 1/5 dell'offerta contrattuale, l'impresa contraente sarà tenuta ad effettuare gli eventuali interventi straordinari di taglio dell'erba e/o decespugliamento che la Civica Amministrazione riterrà opportuno richiedere, secondo i prezzi unitari proposti nell'offerta economica. Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si evidenziasse una riduzione dell'esigenze dell'intervento (numero di sfalci minore di tre) potranno essere richiesti interventi compensativi fino alla concorrenza dell'importo contrattuale, consistenti nell'esecuzione di interventi di decespugliamento, rimozione e asportazione di ceppaia di piante e altri interventi sul verde pubblico **secondo le percentuali di sconto proposte nell'offerta economica** con riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2022 75 [Opere a verde] di cui all'allegato C alla comunicazione con cui è stata indetta la trattativa diretta (OFFERTA ATTIVITA' COMPENSATIVE ANNO 2022), ed in particolare:



COMUNE DI GENOVA

1.2.1. A10 - Taglio di tappeto erboso con rasaerba a motore con finiture con decespugliatore, per erbe dell'anno, comprese nella misurazione le eventuali superfici coperte da cespugli o piante da fiore, per superfici

1.2.2. A20 - Decespugliamento, con eliminazione di arbusti infestanti (rovi, vitalbe, piante lianose, ecc.), compreso lo sminuzzamento in loco, per interventi

1.2.6. A60 - Rimozione e asportazione di ceppaia di piante ad alto fusto, del volume fino a 1 m³ di scavo, compreso lo stesso, il taglio delle radici, il sollevamento ed il carico della ceppaia e dei materiali di risulta dello scavo, il riempimento della buca con terriccio vegetale

1.2.7. B05 - Potatura di formazione di siepi a forme preordinate esistenti, eseguite interamente a mano, misurato sulla superficie dell'intervento della siepe a potatura ultimata dell'altezza;

1.2.10. B20 - Potatura e pulizia di piante singole

4. Prima dell'inizio del servizio l'impresa assegnataria dovrà far pervenire alla Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri – Ufficio Manutenzione Programmata e Funzionamento Sedi Operative, che effettuerà le occorrenti valutazioni, la proposta di calendario operativo degli interventi contenente l'indicazione delle date ed orari lavorativi in cui si procederà all'esecuzione degli interventi. In ogni caso le date proposte dovranno rispettare i periodi di cui al comma 1 del presente articolo, senza sovrapposizioni.

5. Anche nel caso in cui risultasse assegnatario di entrambi i lotti, l'appaltatore sarà tenuto ad effettuare e completare ogni ciclo di taglio dell'erba **entro il termine perentorio massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di inizio delle operazioni.**

6. L'effettivo avvio delle operazioni di sfalcio secondo la calendarizzazione proposta dovrà essere preventivamente assentito dal Settore Cimiteri che potrà richiedere e proporre motivate integrazioni e/o modifiche.

7. In riferimento al calendario operativo degli interventi, il Comune di Genova potrà accordare delle variazioni nel caso in cui l'impresa assegnataria, per circostanze oggettive ed indipendenti dalla stessa, non possa effettuare gli interventi entro i termini stabiliti. Il calendario potrà altresì subire delle modifiche e/o integrazioni, su richiesta motivata del Settore Cimiteri e previo accordo con la ditta assegnataria, qualora ciò si rendesse opportuno a causa di particolari situazioni climatiche, dei risultati degli interventi precedenti o per l'esigenza di razionalizzare gli interventi in relazione allo sviluppo delle erbe infestanti.

8. E' obbligo specifico della ditta aggiudicataria comunicare ai referenti comunali di cui all'articolo 3 delle presenti Condizioni Particolari, ogni variazione, anche solo d'orario, del calendario operativo assentito dal Settore Cimiteri.



COMUNE DI GENOVA

ART. 5 – NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. N° 81/2008.

A tutela della incolumità pubblica e degli operatori cimiteriali è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre ed affiggere all'ingresso del cimitero ed all'interno in numero sufficiente, comunque in ogni possibile via d'accesso alla zona delimitata di attività di sfalcio previsto, cartelli a sfondo giallo di segnalazione pericolo (ologramma) riportanti la dicitura **“attenzione attività di sfalcio erba - non avvicinarsi agli operatori”**

La indisponibilità del suddetto cartello comporterà la sospensione del servizio senza pregiudizio alcuno per la C.A e l'applicazione della penalità di cui all' articolo 9 delle presenti Condizioni Particolari.

All'aggiudicatario è altresì fatto obbligo di rispettare le prescrizioni derivanti dai protocolli COVID generali e specifici. Nel caso in cui l'assegnazione o l'esecuzione del presente appalto avvengano durante l'emergenza epidemiologica o suo prolungamento, l'appaltatore sarà tenuto ad applicare le misure di contenimento del contagio e/o gli eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dalla Civica Amministrazione e dalle altre competenti autorità.

Non saranno messi a disposizione locali ad uso spogliatoio o servizi igienici ad uso esclusivo.

B) - Referenti alla sicurezza

Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo del Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dal Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente.

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dall'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

C) - Sopralluogo per la comunicazione dei rischi

L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà senza riserva di sorta:

Pagina 7 di 19



COMUNE DI GENOVA

- eseguire unitamente al Rappresentante del Comune di Genova presso la sede di svolgimento delle prestazioni, un attento e approfondito sopralluogo dei luoghi ove dovranno effettuarsi le attività;
- sottoscrivere il relativo verbale congiunto di sopralluogo per la comunicazione dei rischi ove dichiarerà di avere verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata dalla fornitura, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori;
- eventualmente integrare, ove concordemente ritenuto opportuno dalla Stazione appaltante e dall'aggiudicatario, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), elaborato dal Datore di Lavoro Committente, indicante le misure adottate per eliminare i rischi sul lavoro dovuti alle interferenze sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008;

D) - Verbale di sopralluogo congiunto per la comunicazione dei rischi

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell'inizio delle prestazioni oggetto del contratto;

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà allegato al Documento Unico di Valutazione de Rischi Interferenze (DUVRI) e diventerà parte integrante del contratto.

E) – Divieti

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dalle Condizioni Particolari del servizio, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e/o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

L'eventuale impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa Appaltatrice.

F) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.



COMUNE DI GENOVA

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Durante tutto il periodo dell'emergenza pandemica all'aggiudicatario è altresì fatto obbligo di rispettare le prescrizioni derivanti dai protocolli COVID generali e specifici; l'appaltatore sarà tenuto ad applicare ed a far rispettare ai propri dipendenti le misure di contenimento del contagio e gli eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dalla Civica Amministrazione e dalle altre competenti autorità.

ART. 6 - GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Impresa aggiudicataria del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o di fideiussione.

2. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

3. La garanzia definitiva potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

4. La garanzia definitiva potrà essere costituita tramite **fideiussione**: a scelta dell'appaltatore, potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La mancata costituzione della garanzia definitiva entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la decadenza dell'affidamento.

6. La garanzia definitiva dovrà avere durata fino al 31 dicembre 2022.



COMUNE DI GENOVA

7. La garanzia viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

8. Il Comune di Genova ha il diritto di avvalersi della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

9. Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di avvalersi della garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

10. Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso d'inottemperanza, la reintegrazione s'effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1. Per l'esecuzione del servizio in oggetto, la Ditta assegnataria dovrà utilizzare esclusivamente proprio personale dipendente, fatto salvo quanto stabilito in materia di subappalto.

2. Prima di dar corso al servizio, la Ditta dovrà far pervenire al Settore Cimiteri l'elenco dei nomi delle persone che eseguiranno le operazioni all'interno dei cimiteri ed il nominativo del Responsabile della Direzione Tecnica, per il quale si dovrà specificare anche la qualifica professionale. Eventuali modifiche di detto elenco dovranno essere comunicate al Settore Cimiteri prima di eseguire i singoli interventi e prima dell'impiego operativo degli stessi addetti. Il Responsabile della Direzione Tecnica ed ogni eventuale referente operativo dell'Impresa assegnataria dovranno disporre di un telefono cellulare il cui recapito dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione del contratto prima dell'inizio del servizio.

3. È obbligo all'appaltatore di:

- dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali, nazionali e territoriali, proprie del settore;
- assumere a proprio esclusivo carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato.

4. Sono ad esclusivo carico dell'Impresa assegnataria tutti gli oneri fiscali previsti dalla normativa vigente, compresa l'imposta di bollo e di registro, con la sola esclusione dell'IVA.



COMUNE DI GENOVA

5. Sono parimenti a totale carico dell'Impresa tutte le eventuali spese inerenti alla stipulazione del contratto e tutte le spese necessarie.

6. E' fatto tassativo obbligo alla ditta assegnataria, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune di Genova o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante l'esecuzione dell'appalto, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della ditta stessa il completo risarcimento, senza che per ciò possa pretendere compensi od avanzare diritti nei confronti del Comune.

ART. 8 - PAGAMENTI

1. La fatturazione di ogni singolo intervento potrà essere predisposta trascorso almeno 15 giorni dalla comunicazione di avvenuto completamento degli interventi previsti per consentire alla stazione appaltante di effettuare tutte le verifiche competenti e necessarie alla liquidazione degli importi.

2. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova - Direzione Servizi Civici, Settore Cimiteri – Corso Torino 11 – cap. 16129 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO che verrà comunicato all'atto dell'aggiudicazione. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" e/o del CIG determinerà l'irregolarità della fattura che verrà respinta. Nella fattura dovranno essere espressamente indicati l'oggetto dell'appalto, numero ed il tipo di operazioni svolte.

3. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

4. Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte del servizio regolarmente eseguito sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D. Lgs. N. 231/2002.

5. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nella ricezione delle fatture. La liquidazione delle fatture, entro il termine sopra indicato, è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).



COMUNE DI GENOVA

6. L'irregolarità del D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini del pagamento stesso.

7. Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

8. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

9. L'Impresa affidataria si impegna a comunicare entro sette giorni al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

10. La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c. 986 della Legge 205/2017, presso l'Agenzia delle Entrate. Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari del servizio.



COMUNE DI GENOVA

3. Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

4. L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare, di norma, l'aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 10 – PENALITÀ

1. Fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti, la Ditta aggiudicataria che commetta le violazioni di seguito specificate sarà tenuta al pagamento a favore del Comune di Genova delle penali sotto indicate:

| Codice | Tipologia | Importo in Euro |
|---------------------------------------|--|---|
| 1) Calendario degli interventi | | |
| 1.1 | Mancato invio entro i termini del calendario operativo di cui all'articolo 4 delle presenti Condizioni particolari | € 100,00 per ogni giorno di ritardo |
| 1.2 | Mancato rispetto del termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di inizio delle operazioni per il completamento degli interventi in tutti i cimiteri ricompresi nell'appalto. | € 150,00 per ogni giorno di ritardo per ciascun cimitero ove è stato riscontrato il ritardo |
| 1.3 | Mancato rispetto del termine perentorio di 3 (tre) giorni per la raccolta e la rimozione dell'erba tagliata nei campi di inumazione per ogni singolo campo di inumazione. | € 200,00 per ogni giorno di ritardo |
| 2) Esecuzione del servizio | | |
| 2.1 | Mancata esecuzione del servizio nei giorni e/o nei cimiteri programmati | € 200,00 per infrazione accertata |
| 2.2 | Mancata esposizione del cartello di avviso "sfalcio erba in corso" nei cimiteri/area cimiteriale/reparti cimiteriali interessati | €50,00 per infrazione/giorno con immediata sospensione del servizio |
| 2.3 | Mancata compilazione del Modulo di riscontro dell'attività svolta | € 30,00 per ogni giorno di ritardo |
| 3) Personale | | |
| 3.1 | Mancato invio, prima di dar corso al servizio, dell'elenco dei nomi delle persone che eseguiranno le operazioni all'interno dei cimiteri ed il nominativo del | € 200,00 per ogni giorno di ritardo |



COMUNE DI GENOVA

| | | |
|-------------------------|--|--|
| | Responsabile della Direzione Tecnica | |
| 3.2 | Mancata comunicazione delle modifiche di detto elenco prima di eseguire i singoli interventi | € 150,00 per ogni infrazione accertata |
| 3.3 | Utilizzo di personale non indicato nell'elenco in possesso della Civica Amministrazione | € 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di servizio prestato |
| 4) Assicurazione | | |
| 4.1 | Mancata presentazione, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, dell'assicurazione di cui all'articolo 12 delle presenti Condizioni particolari del servizio | € 100,00 per ogni giorno di ritardo |
| 5) Comunicazione | | |
| 5.1 | Violazione dell'obbligo di comunicazione ai referenti cimiteriali cui all'articolo 4, comma 8 delle presenti Condizioni particolari | € 200,00 per ogni infrazione accertata |

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, a mezzo PEC, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre quindici giorni dalla notifica a mezzo PEC della contestazione stessa.

3. Qualora il Comune, esaminati gli scritti difensivi, ritenga comunque fondato l'accertamento delle violazioni, provvederà, previa comunicazione scritta alla Ditta, a detrarre dalla fatturazione gli importi dovuti a titolo di penale.

4. In caso di applicazione della penale è fatto salvo il diritto del Comune di Genova di richiedere alla ditta il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà risolto di diritto nei seguenti casi, secondo le modalità previste dall'art. 1456 comma 2 cod. civ.:

-irrogazione a carico della ditta appaltatrice di oltre n. 5 penali;
-qualora, in caso di mancato rispetto del termine perentorio di 15 gg dalla data di inizio delle operazioni per il completamento degli interventi, l'impresa assegnataria abbia un ritardo superiore a cinque giorni lavorativi;

2. In ogni altro caso di inadempienza grave da parte dell'aggiudicatario ovvero per intervenuta revoca e/o decadenza dei requisiti economico/finanziari e/o tecnici la Civica Amministrazione, previa le necessarie contestazioni, potrà risolvere anticipatamente il rapporto contrattuale.



COMUNE DI GENOVA

3. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento della ditta assegnataria od a seguito dell'applicazione della clausola di cui al comma 1, il Comune di Genova provvederà all'incameramento della garanzia definitiva con semplice atto amministrativo, fatta salva la possibilità di procedere nei confronti dell'aggiudicatario anche per il risarcimento di tutti i danni.

4. Qualora si verifichi la risoluzione del contratto, anche per fatto non imputabile all'impresa assegnataria, la Civica Amministrazione procederà ad una nuova assegnazione seguendo l'ordine della graduatoria approvata, limitatamente alla quota del servizio non eseguita dal precedente aggiudicatario.

ART. 12 - ASSICURAZIONI

1. La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dovrà dare dimostrazione, attraverso produzione di copia al Settore Cimiteri, di essere provvista di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata non inferiore a quella del servizio in argomento, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione del presente servizio, con un massimale non inferiore ad Euro 200.000,00 per ogni sinistro.

ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO

1. All'impresa aggiudicataria non è consentita la cessione parziale o totale del contratto.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' consentita la cessione del credito già maturato, purché sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

2. Per avere effetti nei confronti del Comune di Genova è necessario che la cessione del credito avvenga attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI – IMPOSTA DI BOLLO

1. Le spese inerenti alla stipula del contratto sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia relativa al contratto applicativo del presente appalto sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.



COMUNE DI GENOVA

ART. 17 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. La Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri , in qualità di titolare, tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell’art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dal presente documento. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Settore Cimiteri per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell’aggiudicatario. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
- gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

2. I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della presente procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

3. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l’esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

4. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

5. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza all’Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

7. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 18 – DUVRI



COMUNE DI GENOVA

1. Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC), la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di dover redigere e sottoscrivere insieme alla ditta aggiudicataria il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI), ivi compreso il VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08) - Allegato al DUVRI.

ART. 19 – RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 1: SUPERFICI CIMITERIALI

ELENCO DEI CIMITERI CON LE RELATIVE SUPERFICI DA SFALCIARE
(quantitativi presunti)

N.B. : le superfici sopra indicate sono puramente indicative e nessuna pretesa di revisione del prezzo potrà essere avanzata dalla Ditta aggiudicataria nel caso in cui le superfici effettivamente da sfalciare risultassero differenti dalle presenti indicazioni.

LOTTO “A”

Cimitero Monumentale di Staglieno: mq 70.000

LOTTO “B”

Cimitero di S. Giovanni Battista: mq 1.120

Cimitero dei Pini Storti: mq 6.520

Cimitero di S. Martino di Pegli: mq 1.210

Cimitero di Prà: mq 1.650

Cimitero di Leira: mq 2.400

Cimitero di Crevari: mq 640

Cimitero di Coronata: mq 3.050

Cimitero di S. Carlo di Cese: mq 90

Cimitero di Borzoli: mq 770

Cimitero di Cesino: mq 1.700

Cimitero della Biacca: mq 7.350

Cimitero di Cremeno: mq 420

Cimitero di S. Biagio: mq 310

Cimitero di Fegino: mq 450

Cimitero di Torbella: mq 5.190

Cimitero di Murta: mq 730



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 2: FAC – SIMILE MODULO DI RISCONTRO ATTIVITA'

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

RAPPORTO ATTIVITÀ APPALTO SFALCIO ERBA NEI CIVICI CIMITERI

DATA ESECUZIONE:

INTERVENTO:

- I TAGLIO ESTIVO
- II TAGLIO ESTIVO
- TAGLIO AUTUNNALE
- INTERVENTO COMPENSATIVO

DITTA ESECUTRICE

.....

ADDETTI OPERATIVI.....

.....

.....

.....

CIMITERO.....

REPARTO/CAMPO.....

.....

DATA ACCERTAMENTO.....

ADDETTO AL CONTROLLO.....

SFALCIO COMPLETATO (SI) (NO)

RACCOLTA E SMALTIMENTO MASSA ERBOSA COMPLETATA (SI) (NO)

EVENTUALI NOTE.....

.....

L'incaricato dell'Appaltatore (firma).....

L'addetto al controllo (firma).....